



4 novembre 2026
Traversata Mapello – Il Canto –
Villa D'Adda



Direttore di gita

Donato Bonfanti - Cell. 328 2584513

Collaboratore

Mariagrazia Mandelli - Cell. 335 6938487

Iscrizioni

Parcheggio presso Sede CAI Via Indipendenza, 17 Calco

Luogo di ritrovo

7,30

Ora

Mapello (m 250)

Punto di partenza

Villa d'Adda (m 194)

Quota max raggiunta

m 667 (Chiesetta di Santa Barbara)

Dislivello

m 725

Ore di cammino

8

Difficoltà / Fatica

E / mf

Equipaggiamento

Da escursionismo adeguato alla stagione

Mezzo di trasporto

Pullman

Pranzo

Al sacco

Carta

App GeoResQ

Note: Si parte dal Santuario della Madonna di Prada, nel Comune di Mapello. Le origini del santuario risalgono al 1400, dove si narra dell'esistenza di una fonte da cui sgorgava un'acqua prodigiosa che guariva ogni sorta di infermità. Successivamente venne eretta una piccola cappella che poi venne ampliata. La devozione per la Madonna di Prada è molto radicata e viva, soprattutto legata a un affresco posto a lato del presbiterio che raffigura la Madonna delle Grazie. La festa del santuario è l'8 settembre. A lato del Santuario (a nord) è posta la bacheca con la cartina del percorso. Tutti gli itinerari del M. Canto di Pontida sono riportati dettagliatamente sulle bacheche poste all'inizio dei vari sentieri e lungo i percorsi, che indicano anche i maggiori luoghi d'interesse del comprensorio.

I partecipanti si impegnano a rispettare gli orari e ogni disposizione data dal direttore di gita e dai suoi collaboratori, adeguandosi alle loro indicazioni.

COSTI SOCI CAI: € / NON SOCI: €

INFORMAZIONI in sede, martedì e venerdì ore 21.00-23.00 - Tel. 039.9910791 - www.caicalco.it

Itinerario: Dal Santuario della Madonna di Prada si prosegue lungo il vialone alberato seguendo la segnaletica Sentiero n° 891 e bollini CAI bianchi e rossi. Il vialone è stato realizzato nel 1919 ed è costeggiato da 70 tigli per ogni lato. Al termine del vialone troviamo la Chiesa di San Girolamo. Imbocchiamo il centro storico di Mapello per un breve tratto e poi svoltiamo, salendo verso la Chiesa di San Michele. Si arriva al cimitero, si abbandona la strada asfaltata e si prende il sentiero indicato dalla segnaletica. All'inizio il sentiero è in salita, poi si appiana e si giunge alla Chiesetta della Madonna dei Cerri chiamata anche "Chiesetta degli Alpini" con accanto una strada asfaltata. Qui si può trovare l'imbocco del Sentiero n° 899 che conduce al Santuario della Madonna del Castello ad Ambivere. Dietro alla Chiesetta della M. dei Cerri, scendendo circa 30 m sulla sinistra su strada asfaltata (che conduce a Mapello), troviamo un'altra bacheca dei sentieri.

Ora si sale in leggera salita la strada asfaltata e, sulla sinistra, troviamo il cascina "Cà Bolis". Si continua sull'asfalto con lo sguardo rivolto verso le querce e i sottostanti paesi della pianura, arrivando a un grande recinto sulla sinistra con cervi maschi, femmine e cerbiatti. Si prosegue giungendo poco dopo alla località "Cabergnino" dove troviamo una rampa cementata molto ripida. Alla fine della rampa, troviamo il portone d'entrata della villa. Il sentiero diventa ora una mulattiera che transita lungo il versante sud del M. Albano. E' un sentiero panoramico che domina tutta la pianura padana (durante le giornate limpide, il panorama spazia tra il Monviso e gli Appennini); sul percorso si incontrano delle sculture in ferro con poesie scritte da Padre David Maria Turoldo, tra cui il busto di una Madonna con una poesia. Proseguendo si giunge su una strada lungo la quale si intravede il centro di Fontanella; proprio su questa strada, a un certo punto, troviamo sulla destra il Sentiero n° 898 che sale nei vigneti al Colle di Monte Albano e che scende a Pontida. Noi dobbiamo proseguire dritti sino a raggiungere, dopo circa 80 metri, l'Abbazia Sant'Egidio a Fontanella (quota 450 m). Seguendo le indicazioni Sentiero n° 891 si prende sulla destra su una bella mulattiera costeggiata da vigneti e dove si gode del magnifico panorama. Si entra nel bosco con querce, castagni, ciliegi e varie piantagioni di olivi. ATTENZIONE, SEGUIRE SEMPRE LA SEGNALETICA CON CARTELLI E BOLLINI CAI BIANCO-ROSSI mantenendo il sentiero principale. Si arriva ad un bivio dove dobbiamo svoltare a destra salendo sempre lungo la mulattiera. Si giunge quasi al termine della mulattiera dove troviamo di fronte a noi una casa abitata e i Ruderì del Canto. Noi dobbiamo invece salire sulla destra sul terreno in pendente per raggiungere la Chiesetta di Santa Barbara, (quota 667 m). Sempre col Sentiero n° 891, su ripida salita, si sale alla Cima Monte Canto, al Crocione, si passa per Tassodine sino a raggiungere il traghettino leonardesco di Villa d'Adda.